

Sbagliati i tempi di convocazione, salta subito la seduta di Consiglio comunale

E' durata appena pochi minuti la seduta di Consiglio comunale convocata questa mattina a Siracusa. Appuntamento alle 10 in aula Vittorini per trattare i due punti all'ordine del giorno ovvero la variazione del bilancio di previsione 2023/25 relativa al Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile e quella relativa ai servizi sociali.

Ma in apertura dei lavori, il consigliere Ivan Scimonelli (Insieme) ha sollevato una pregiudiziale sui termini di convocazione del Consiglio. Il regolamento prevede, infatti che per questi temi di programmazione economico-finanziaria, l'assise deve essere convocata con un preavviso "di almeno dieci giorni liberi (lavorativi non comprensivi del sabato e dei festivi)". E la prima data utile, visto che la convocazione riporta data 30 ottobre, sarebbe stata quella del 15 novembre, non del 14.

Per le opportune verifiche, la seduta è stata sospesa. E il segretario comunale ha dato ragione al consigliere di opposizione, con il risultato che la seduta è stata annullata senza alcun costo per l'ente. Nessuno dei consiglieri, in sostanza, ha maturato gettone di presenza.

"E' evidente la responsabilità della presidenza del Consiglio comunale che non ha tenuto conto del regolamento, sbagliando i termini per la convocazione", accusa Scimonelli. "Avere annullato la seduta non mi da soddisfazione, segnala semmai impreparazione. Pensate cosa sarebbe successo se il Consiglio avesse approvato provvedimenti di natura economico-finanziaria che un domani sarebbero stati facilmente impugnati per via della mancata validità della convocazione", analizza ancora l'esponente di opposizione.

Dalla presidenza liquidano la vicenda come un "refuso

procedurale degli uffici che ha portato all'annullamento della seduta".

Rapina ad un disabile, il sospettato arrestato a Pachino: ha 18 anni

Un tunisino di 18 anni è stato arrestato a Pachino dai Carabinieri. Era destinatario di una misura cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Sondrio, per rapina in concorso.

L'uomo, irregolare sul territorio nazionale, è ritenuto essere uno degli autori della rapina commessa alla stazione ferroviaria del comune lombardo lo scorso 3 ottobre, peraltro ai danni di un coetaneo disabile.

I carabinieri lo hanno rintracciato nel centro abitato di Pachino e, dopo le formalità di rito, lo hanno condotto in carcere a Cavadonna, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Arrestati i rapinatori della notte, costringevano le vittime a prelevare dal

bancomat

Si erano “specializzati” in rapine dal particolare modus operandi: avvicinavano le loro vittime nelle ore serali e notturne per farsi consegnare denaro in loro possesso e “spillarne” dell’altro costringendoli a prelevare dal più vicino bancomat. Si tratta di un 23enne e di una 34enne, bloccati dalla Polizia che era già sulle loro tracce da settembre.

Un agente delle Volanti di Siracusa che aveva appena ultimato il turno di servizio, mentre rientrava a casa, poco dopo la mezzanotte, ha notato l’altra notte i due – già noti – che parlavano animatamente con una terza persona, verosimilmente vittima di rapina. Il poliziotto ha avvisato i colleghi, continuando a monitorare la scena. La donna Quando è arrivata la pattuglia, la donna ha tentato di allontanarsi a bordo di un’auto ma è stata bloccata da un poliziotto che è riuscito a togliere le chiavi dal quadro di accensione. Arrestata ha danneggiato l’auto della Polizia, rendendo temporaneamente inservibile un bene dello Stato. L’uomo in un primo momento si era dato alla fuga a piedi. Ma è stato intercettato e fermato poco dopo in via Testaferrata.

La vittima dei due ha raccontato di essere stato avvicinato dai due mentre camminava in via Roma, verso piazza Archimede. Gli hanno bloccato la strada, intimandogli di salire in macchina. Al rifiuto del ragazzo, il 23enne arrestato è sceso dall’auto, ordinando al malcapitato di consegnare tutto il denaro che aveva con sè, circa 30 euro. Non pago, lo ha costretto a raggiungere uno sportello bancomat in via Santi Coronati dove è poi sopraggiunta la Polizia.

I due sono stati così arrestati. La donna è stata condotta nel carcere di Piazza Lanza, a Catania, l’uomo a Cavadonna. Sono indagati per rapina, resistenza, violenza a pubblico ufficiale e, infine, danneggiamento di beni dello Stato.

Sequestro di beni ad una 67 enne, immobili per 850 mila euro

Sequestro di beni per un valore di oltre 850 mila euro nei confronti di una donna di 67 anni, già detenuta, appartenente alla comunità dei Caminanti.

L'ha eseguito la polizia, in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale di Catania -Sezione Misure di Prevenzione su proposta del Questore di Siracusa.

La donna, originaria di Adrano (CT) ma residente a Siracusa, che risulta condannata per numerosi delitti contro il patrimonio e la violazione delle normative sulle armi, sta scontando un cumulo di pene detentive di 21 anni e mezzo.

Le articolate attività eseguite e i complessi accertamenti effettuati hanno consentito di dimostrare la rilevante pericolosità sociale della donna, dotata di manifesta personalità proclive a delinquere su tutto il territorio nazionale.

La donna, infatti, dal 1977 ha iniziato a commettere reati per i quali è stata successivamente condannata dai Tribunali delle province di Reggio Calabria, Sassari, Messina, Viterbo, Catanzaro, Campobasso, Palermo, Ragusa, Napoli, Benevento, Taranto, Catania, Roma, Cagliari, Matera, Latina, Salerno, Potenza e Siracusa, accumulando pene definitive per: 15 furti, 7 truffe, 2 rapine, 2 porti abusivi di armi e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Inoltre, è stata destinataria di 5 Fogli di Via Obbligatorio con Divieto di ritorno emessi dai Questori delle province di Campobasso, Frosinone e Taranto.

La Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa ha

richiesto alla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Catania, su proposta del Questore di Siracusa, il Decreto di Sequestro di beni finalizzato alla confisca, ai sensi della normativa antimafia, nell'ambito della strategia di contrasto all'accumulazione dei patrimoni illeciti da parte delle consorterie criminali e di soggetti dediti alla commissione di delitti dai quali traggono esclusivo sostentamento.

Le indagini patrimoniali svolte dagli specialisti della Divisione Anticrimine di Siracusa, che hanno abbracciato l'arco temporale che va dal 1983 all'anno in corso, hanno evidenziato una rilevante sproporzione tra beni posseduti, direttamente o indirettamente, e i redditi dichiarati o l'attività economica svolta, nonché la sussistenza di sufficienti indizi per ritenere che essi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego.

I notevoli proventi illeciti conseguiti venivano reinvestiti in immobili di pregio, di notevole estensione per un valore di circa 850 mila euro ed in veicoli, uno dei quali, un camper del valore iniziale d'acquisto di 48 mila euro, posto in sequestro al pari degli immobili.

Con l'emissione del Decreto di Sequestro finalizzato alla confisca, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Catania ha ritenuto pienamente valide le attività di analisi investigative ed economico patrimoniale, svolte dalla Divisione Anticrimine che, preliminarmente ricostruiva la pericolosità sociale della donna, accertando anche la sproporzione fra le fonti di reddito lecite dell'intero nucleo familiare ed il complesso patrimoniale posseduto direttamente o indirettamente dalla donna.

Il Provvedimento cautelare, ha riguardato due abitazioni di pregio edificate a Siracusa in Contrada "Pizzuta" e a Noto C.da "Arance Dolci".

Calendario venatorio sospeso, Auteri (FdI): “Indennizzi per i cacciatori”

“Dopo la sospensione del calendario venatorio, adesso serve una assicurazione anche economica per i cacciatori. Chiedo quindi all’assessore Sammartino di esplorare opzioni quali il rimborso o la proroga della tassa per coloro che hanno già adempiuto ai propri obblighi finanziari in vista della stagione di caccia”.

Il deputato regionale Carlo Auteri esprime solidarietà nei confronti dei cacciatori siciliani, evidenziando il loro impegno nel pagare la tassa annua nonostante le incertezze legate alle decisioni dei tribunali amministrativi. Il Consiglio di giustizia amministrativa, lo scorso 10 novembre, ha emesso un’ordinanza che ha portato all’immediata sospensione del calendario venatorio 2023-24 in Sicilia e l’assessore regionale all’Agricoltura, Luca Sammartino, ha firmato il decreto corrispondente, prendendo atto delle decisioni legali. In seguito a questa sospensione, In considerazione di questa situazione, Auteri chiede all’assessore di assicurare la comunità dei cacciatori siciliani. Gli uffici regionali sono già attivamente impegnati in una nuova istruttoria e una volta completate le necessarie verifiche, l’impegno è quello di emanare un nuovo calendario venatorio che tenga conto della situazione attuale. Ma le incertezze sono troppe. “La assicurazione – conclude Auteri – contribuirà a mitigare gli eventuali disagi economici subiti dalla comunità dei cacciatori siciliani. Il nostro obiettivo è garantire un dialogo aperto e costruttivo con tutte le parti interessate, lavorando insieme per trovare soluzioni che rispettino sia le leggi vigenti sia i diritti legittimi dei cacciatori. Restiamo fiduciosi che, attraverso la collaborazione, possiamo giungere a una risoluzione equa e

sostenibile per tutti”.

“Siracusa in miniatura”, dieci monumenti identitari in formato ridotto: la mostra

Dieci meraviglie siracusane in miniatura, un viaggio curioso e particolare tra alcuni dei monumenti identitario del capoluogo aretuseo. Sono stati realizzati da due studenti dell'Accademia di Belle Arti di Catania, fondendo nuove tecnologie come la stampa 3d e tecniche artistiche manuali che assicurano un effetto due volte realistico.

Dalla Cattedrale alla fonte Aretusa, dal teatro greco al Santuario passando per il tempio di Apollo ed il castello Maniace. E' "Siracusa in miniatura", l'esposizione permanente che può essere visitata gratuitamente passeggiando nella galleria del centro commerciale Archimede. A proposito, tra le miniature non poteva mancare lui, Archimede, il genio matematico della Siracusa antica a cui nel 2016 è stato dedicato un monumento sul rivellino del Ponte Umbertino.

Al taglio del nastro sono intervenuti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il vicesindaco Edy Bandiera e il direttore del Centro Archimede, Fabrizio Di Bella.





Operazione Truck&Bus, 57 mezzi pesanti controllati dalla Polizia Stradale

Gli agenti della Polizia Stradale hanno partecipato all'operazione "Truck & Bus, coordinata da Roadpol, il network europeo a cui aderiscono tutti i paesi membri. Per una settimana, dal 7 al 13 novembre, i poliziotti hanno effettuato controlli straordinari con l'obiettivo di suscitare la consapevolezza che viaggiare alla guida di un mezzo pesante o un autobus inefficiente, senza rispettare i tempi di guida e di riposo o non in regola con le autorizzazioni previste, può costituire un serio pericolo per sé stessi e per gli altri

utenti della strada

Il bilancio è il seguente: 57 mezzi pesanti controllati, 32 infrazioni, 6 delle quali per eccesso di velocità, 1 patente di guida ritirata e 27 i punti decurtati ; tra queste vi sono, pure, alcuni veicoli pesanti che trasportavano un quantitativo di merce superiore al peso massimo consentito e, quindi, in sovraccarico ed, inoltre, vi erano altri veicoli commerciali con la "cattiva" sistemazione del carico tale da precluderne la stabilità sia della merce trasportata che del veicolo stesso. Sono stati, inoltre, sottoposti a verifica 37 Autobus a carico dei quali sono state accertate

14 infrazioni e 2 le patenti ritirate.

Roadpol è una rete di cooperazione tra le Polizie Stradali, nata sotto l'egida dell'Unione Europea, alla quale aderiscono tutti i Paesi Membri, tranne la Grecia e la Slovacchia, oltre alla Svizzera, la Serbia, la Turchia ed in qualità di osservatore la Polizia dell'Emirato di Dubai (Emirati Arabi Uniti). L'Italia è rappresentata dal Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno.

L'Organizzazione sviluppa una cooperazione operativa tra le Polizie Stradali europee, con l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali in adesione al Piano d'Azione Europeo 2021-2030. Tale attività si sviluppa attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto delle violazioni e campagne "tematiche" in tutto il Continente, all'interno di specifiche aree strategiche.

L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale, armonizzando l'attività di prevenzione, informazione e controllo, anche attraverso campagne di comunicazione e operazioni congiunte i cui risultati vengono poi monitorati dal Gruppo Operativo Roadpol.

La finalità della campagna "TRUCK & BUS" è di operare un'intensificazione dei

controlli, effettuati dalle Polizie Stradali di tutta Europa, dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci, degli autobus e dei veicoli destinati al trasporto di merci pericolose, sia d'immatricolazione nazionale sia straniera.

Servizio idrico, una sola offerta per la selezione del socio privato

Alla scadenza dei termini, è arrivata una sola offerta per la procedura aperta attraverso cui selezionare il socio privato della società che dovrà essere costituita per la gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa.

Entro la serata, sul sito della Regione, verrà reso pubblico il nome dell'unica società che si è proposta per la gestione pubblico-privata (51%-49%). L'importo totale del servizio, per 30 anni di affidamento, ammonta a 1,2 miliardi di euro.

I prossimi passaggi: verrà nominato il presidente della commissione di gara e nel giro di 60 giorni circa inizierà l'esame dell'offerta presentata.

Intanto, il 23 novembre verrà discusso al Tar il ricorso presentato dalla Irete spa che lamentava i termini considerati troppo limitati per presentare un'offerta congrua.

Foto dal web

Pagare meno la Tari, possibile con la tariffa

puntuale. Allo studio il debutto

Come fare per pagare di meno la Tari a Siracusa? C'è un sistema tecnico che si chiama "tariffazione puntuale" e che permette, a chi fa una buona differenziata, di avere un sostanzioso risparmio sulla tassa rifiuti. Questo meccanismo, seppur previsto nel capitolato, non è ancora attivo a Siracusa.

Attenzione, però. L'avvio della fase sperimentale è dietro l'angolo: settimane forse, gennaio al più tardi. Gli uffici comunali, di concerto con il gestore del servizio, stanno studiando nel dettaglio il da farsi. La fase di test riguarderà l'abitato di Cassibile, come già avvenuto con il sistema del porta a porta. Anche in questo caso, sarà la frazione del capoluogo a verificare il perfetto funzionamento del sistema. Conclusa la fase di prova, la tariffazione puntuale verrà applicata gradualmente ai vari quartieri cittadini. In un anno, tutto il territorio comunale dovrebbe essere servito dal nuovo sistema.

Un sistema che si basa su un semplice meccanismo: meglio differenzi durante la settimana, meno secco residuo conferisci. Attraverso appositi codici a barre piazzati sui mastelli e personali per ogni contribuente, l'operatore pesa l'indifferenziato al momento della raccolta. E sul dato aggregato su base annuale, si definisce la percentuale di "sconto" in bolletta. Di cui, ovviamente, non potrà disporre chi invece continuerà ad esporre mastelli e carrellati stracolmi di indifferenziato e quindi con applicazione di aliquota massima in bolletta.

Questi giorni che precedono l'avvio della sperimentazione sono dedicati alla risoluzione di alcuni dubbi. Ad esempio: dovranno essere distribuiti nuovi mastelli o basterà applicare un codice personale per ogni utenza in quelli già in possesso dei contribuenti siracusani? E poi, nel caso dei condomini,

come frazionare correttamente il peso dei conferimenti? Una volta risolti questi – ed altri – quesiti, inizierà la stagione di sperimentazione dell'attesa tariffa puntuale.

Grave incidente alle porte di Siracusa, 49enne ferito. Ipotesi pirata della strada

E' stato condotto in ospedale in codice rosso l'uomo rimasto vittima di un grave incidente stradale avvenuto questa mattina, alle porte di Siracusa. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita. Il sinistro è accaduto lungo la Statale 124, la via per Floridia, nei pressi del distributore di carburante. Secondo una testimonianza, un mezzo non ancora rintracciato avrebbe tagliato la strada nel momento in cui stava sopraggiungendo il Qashqai con alla guida il 49enne ferito. Quella manovra imprudente avrebbe causato il sinistro. Si ipotizza un trattore, poi allontanatosi dalla scena del sinistro senza prestare soccorso. Si tratterebbe di un nuovo pirata della strada, dopo quello che sette giorni addietro aveva causato l'incidente mortale di Necropoli del Fusco.

Lo scontro è avvenuto nelle prime ore del mattino. Serrate le indagini della Municipale, alla ricerca di ogni elemento utile per ricostruire esattamente l'accaduto. Raccolte le prime testimonianze, vengono ora acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.